ARTIST STATEMENT

Roberta Guarna

Non considero l’opera il punto di partenza del mio lavoro, ma l’esito di un percorso che richiede tempo, studio, disciplina, rigore, attesa e pazienza.

Ogni materiale porta con sé una propria natura, una provenienza, talvolta una storia. Prima di intervenire, sento la necessità di conoscerlo, osservarlo e comprenderne le possibilità. Un documento, una fotografia, un frammento di carta non sono per me elementi intercambiabili, né semplici strumenti di composizione.

Nel collage analogico ogni gesto implica una decisione. Tagliare, sottrarre, sovrapporre, cucire significa intervenire sulla materia, modificarne l’equilibrio e assumersi la responsabilità di quella trasformazione. La sperimentazione non esclude il rigore: richiede, al contrario, consapevolezza delle proprie scelte.

Alla base del mio lavoro pongo il rispetto. Rispetto per i materiali e i documenti che utilizzo, per la loro provenienza e per ciò che testimoniano. Rispetto per le persone e le vicende umane che attraversano le mie opere, anche quando appartengono a un tempo lontano. Rispetto per il mio lavoro, per il tempo e l’impegno che richiede.

E, non ultimo, rispetto per chi si ferma davanti a una mia opera, dedicandole una parte del proprio tempo e della propria attenzione.